

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 28 febbraio 1935-XIII, n. 166, recante norme per la emissione di carte valori postali ad uso del Regno, delle Colonie italiane e delle Isole italiane dell'Egeo per commemorare o celebrare avvenimenti di straordinaria importanza nazionale.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge. Conversione in legge del Regio decreto-legge 28 febbraio 1935-XIII, n. 166, recante norme per la emissione di carte valori postali ad uso del Regno, delle Colonie italiane e delle Isole italiane dell'Egeo per commemorare o celebrare avvenimenti di straordinaria importanza nazionale (*Stampato* n. 538-A).

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge:

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Se ne dia lettura.

SCARFIOTTI, *Segretario*, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 28 febbraio 1935-XIII, n. 166, recante norme per la emissione di carte valori postali ad uso del Regno, delle Colonie italiane e delle Isole italiane dell'Egeo per commemorare o celebrare avvenimenti di straordinaria importanza nazionale ».

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 12 febbraio 1935-XIII, n. 199, concernente l'assicurazione contro gli infortuni dei giovani che frequentano i corsi per il conseguimento del brevetto di pilota premilitare.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 12 febbraio 1935-XIII, n. 199, concernente l'assicurazione contro gli infortuni dei giovani che frequentano i corsi per il conseguimento

del brevetto di pilota premilitare. (*Stampato* n. 542-A).

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Se ne dia lettura.

SCARFIOTTI, *Segretario*, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 12 febbraio 1935-XIII, n. 199, concernente l'assicurazione contro gli infortuni dei giovani che frequentano i corsi per il conseguimento del brevetto di pilota premilitare ».

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Seguito della discussione del disegno di legge: Stato di previsione della spesa del Ministero delle corporazioni per l'esercizio finanziario dal 1º luglio 1935 al 30 giugno 1936.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge: Stato di previsione della spesa del Ministero delle corporazioni per l'esercizio finanziario dal 1º luglio 1935 al 30 giugno 1936.

Proseguendo nella discussione generale, è iscritto a parlare l'onorevole camerata Arias. Ne ha facoltà.

ARIAS. Onorevoli Camerati! La Corporazione fascista, come idea e come istituto, ha avuto il suo logico sviluppo, senza ritardi nè soste, se non apparenti, da quando il fatidico nome, come il DUCE ha ricordato, risuonò per la prima volta nella storica adunanza di Piazza San Sepolcro. (*Approvazioni*).

E del resto, il sindacato fascista, negli anni dal '19 al '22, era già, nel suo spirito, corporazione.

Il sindacato fascista fu il presupposto, politico e morale, indispensabile della Corporazione fascista, come hanno troppo facilmente dimenticato alcuni imitatori stranieri.

La legge rivoluzionaria del '26, che nessun Paese fino ad oggi ha saputo degnamente riprodurre, trasforma il Sindacato professionale nel più potente strumento di ordine e di giustizia nel campo dell'economia e dei rapporti sociali, gettando le basi infrangibili e non sostituibili della Corporazione fascista (*Bravo!*). Senza il Sindacato, profondamente inserito nello Stato, non si sarebbe concepita